

Settanta intossicati al torneo di volley

«Siamo stupiti, l'insalata era fresca»

Subito dimessi tutti i ragazzi. Gli organizzatori e il parroco: «Poteva capitare a casa»

ARZIGNANO Il torneo di pallavolo «Matta volley» organizzato in parrocchia ad Arzignano che ha richiamato giovani da tutta la provincia. Il pranzo fatta da te, con l'insalata di riso e i panini preparati dai volontari del centro giovanile e il finale a sorpresa, con quasi metà dei componenti delle squadre messi ko da nausea, vomito, dissenteria. E con i pronto soccorsi di Arzignano e Valdagno presi d'assalto, ma anche farmacie e guardie mediche tra Vicenza e Lonigo.

Alla fine il bilancio di sabato scorso è stato di una sessantina di persone debilitate. Colpa di un'intossicazione alimentare, di cibo contaminato da qualche tossina che ora dovrà essere isolata e individuata dal laboratorio del Sian, il Servizio igiene degli alimenti e della nutrizione, dell'Usl 5 Ovest Vicentino. Al momento è già stata esclusa la salmonellosi. Potrebbe essere incriminato lo stafilococco, ma bisognerà attendere l'esito delle analisi sugli alimenti. «Gli ingredienti utilizzati per l'insalata di riso erano freschi, comprati al supermercato - riferisce monsignor Mariano Lovato, arciprete della parrocchia del Duomo ad Arzignano - solo che il piatto è stato servito dopo un'ora che era uscito dal frigo perché si attendeva la fine delle partite e il caldo ha fatto fermentare il preparato: spero solo che non ci siano conseguenze per i responsabili, poteva capitare anche in famiglia».

Il «Matta volley», pubblicizzato anche su Facebook con una pagina, era stato infatti organizzato al centro sportivo del Mattarello, nella parroc-



Il parroco/1
Gli ingredienti erano freschi, colpa del caldo

Il parroco/2
Speriamo non arrivino denunce. Il torneo si concluderà

I ragazzi
Vogliamo sapere cos'ha provocato l'intossicazione



Intossicazione Una partita di volley all'aperto (sopra) e a fianco un piatto di insalata di riso, must dell'estate



chia del Duomo ad Arzignano. Erano stati ricavati dai campi di calcio 8 campi di green volley per le sfide 4 contro 4 miste. Un evento sportivo partecipatissimo: 150 gli iscritti dai 15 ai 35 anni (per un totale di 24 squadre) ai quali si sono aggiunti una ventina dello staff di organizzatori.

Dopo pranzo i primi disturbi gastrointestinali. «Doveva essere una giornata di festa e divertimento se non fosse stato per questo inconveniente... - spiega il parroco - Era stato organizzato tutto con dovizia ed era presente anche un'ambulanza della Sogit (Croce di San Giovanni), i cui operatori sono intervenuti per primi». Quindi è intervenuto il Suem, ma in molti hanno raggiunto l'ospedale Cazzavillan con i propri mezzi. «Sono stati visitati e tenuti in osservazione per qualche ora ma in serata sono stati tutti dimessi» rassi-

cura monsignor Mariano Lovato che spera non ci siano conseguenze. «Denunce? Mi auguro di no, non c'è stato nulla di voluto. Anzi, c'è già chi mi ha chiesto di poter ultimare il torneo e già forse la prossima settimana potrebbe essere organizzata la fase conclusiva».

Si perché vista l'emergenza l'evento sportivo è stato sospeso. Gli organizzatori, in merito al fuoriprogramma, si dicono mortificati. «Poteva essere la giornata perfetta, ma non lo è stata e siamo infinitamente dispiaciuti per quello che è accaduto, ora atteniamo che i me-

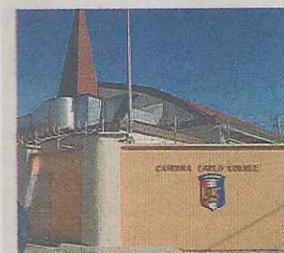
«Matta Volley»
In settanta, su oltre 200 partecipanti, si sono sentiti male durante le partite

dici ci aggiornino su quello che è successo» scrivono sulla pagina Facebook «Matta volley».

Raggiunti al telefono, gli stessi ragazzi rassicurano che si è trattato di un incidente e che tutto era stato fatto al meglio: «L'insalata di riso è sempre stata tenuta in frigo, così come la maionese, che era a disposizione di chi la voleva, non su tutti i piatti serviti - fanno sapere -, i medici ci hanno detto che poteva capitare a chiunque, ma non ci sbilanciamo prima di conoscere l'esito delle analisi: solo allora potremmo sapere con certezza cosa ha provocato l'intossicazione. Certo, potrebbe anche non essere stata colpa nostra». Bisognerà quindi pazientare ancora qualche ora, forse giorno, per dare un senso a quanto accaduto.

Benedetta Centin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso
«Tassisti in nero per i militari»



VICENZA Stazionano davanti alle caserme Usa «Ederle» e «Del Din», trasferiscono militari ma anche civili americani da un capo all'altro della città e soprattutto nel week end li aspettano fuori dai locali, per riportarli alle basi. Così facendo hanno messo in piedi un mercato parallelo, sul filo dell'illegalità. Si perché di fatto sono tassisti, ma non hanno uno straccio di autorizzazione o licenza: sono la concorrenza abusiva, sleale. Offrono tariffe più basse, tutto «in nero». E non a caso si raccomandano con i clienti, perché neghino di aver pagato la corsa. «Gli abusivi sono ormai radicati e istruiscono bene gli americani per non incorrere in problemi» fa sapere il presidente dei tassisti Pier Paolo Campagnolo che da tempo segnala il problema. Per polizia e carabinieri questa connivenza è stata chiara nel corso di controlli effettuati in borghese venerdì sera, con polstrada e municipale. Quattro militari che si stavano facendo scarrozzare da un noto nigeriano già finito a processo (e prosciolto) come tassista abusivo hanno negato di aver sborsato soldi per il servizio così come pure altri due sull'auto di un marocchino. «È un amico, ci sta facendo un piacere» è stata la versione dei due.

Un atteggiamento, segnalato anche alla Military police, che alimenta l'illegale. Un fenomeno per niente nuovo ma che si sta cercando di arginare: nel 2010 la polstrada aveva indagato più di qualcuno, nell'autunno scorso è stato approvato dalla giunta il regolamento per i taxi e anche di recente il presidente dei tassisti ha fatto avere alle forze dell'ordine 30 targhe di possibili sospetti. «Ci hanno rubato un 30% del mercato, ormai il fenomeno è diffuso e non si limita alle sole basi - sbotta Campagnolo - una concorrenza sleale: sono illegali ed evasori». I controlli di venerdì erano mirati, decisi dopo un tavolo tecnico interforze. Il bilancio è di un albanese di 43 anni beccato a portare quattro militari Usa da un locale di contrà San Biagio alla «Del Din». «Ci ha fermati fuori dal bar e si è offerto di riaccompagnarci per 10 euro» hanno dichiarato i clienti alla polizia. Abbastanza per far scattare una sanzione da 1774 euro, il ritiro della patente e della carta di circolazione e il sequestro. Multe per 434 euro, per alcune infrazioni al codice della strada commesse

La Cassazione

Sigilli confermati per la maxi-truffa a Inail e Inps

VICENZA Terreni, immobili, conti correnti e quote societarie per quasi 1,8 milioni: il sequestro preventivo per equivalente che aveva chiesto e ottenuto il pm Silvia Golin ad inizio anno, in relazione ad un'inchiesta per indebita compensazione con tredici indagati (sei dei quali vicentini), passa l'esame della Cassazione. I beni rimangono sotto sigilli, a garanzia dei debiti assistenziali e previdenziali. L'inchiesta riguardava falsi crediti Inps e Inail: una frode che sarebbe stata messa in piedi da un commercialista vicentino. La guardia di finanza aveva individuato una serie di società cartiere e degli investimenti produttivi farlocchi in aree svantaggiate d'Italia, con nuove (false) assunzioni, dimostrando di essere a credito d'imposta, otto società effettive, operanti tra Montebello e il Basso Vicentino, avrebbero ottenuto l'azzeramento dei contributi previdenziali e assistenziali Inps e Inail. La procura, pronta a chiudere le indagini

A Recoaro

Sparisce nel nulla Elicotteri e cani per le ricerche

RECOARO Sono proseguite fino a tarda sera, nella zona montana di Recoaro Terme, le ricerche di Federico Santagiuliana, 65enne che di solito era ospite di alcuni residenti in contrada Ronchi, dove prestava il suo servizio in alcune malghe. Di lui non si hanno più notizie da sabato. Il telefono è spento e sembra essere sparito nel nulla. Ieri alcuni conoscenti hanno segnalato la scomparsa ai carabinieri. I vigili del fuoco di Vicenza e Schio, con i volontari di Thiene e Recoaro, ma pure con il supporto degli operatori Tas da Belluno (esperti di topografia) e dei cinofili da Mestre, hanno battuto palmo a palmo località Gabiola. Al ristorante della contrada è stato allestito il posto di comando per le ricerche. Per individuare l'uomo si è anche alzato in volo l'elicottero Drago 82 del reparto volo di Venezia che ha effettuato dei sorvoli in zona. Dalle 19 hanno dato supporto ai vigili del fuoco anche i volontari del Soccorso alpino di Recoaro-Valdagno che hanno perlustrato le zone attorno a Casere Aniscar, dove

Persi 170 mila euro

Comprano casa alle Canarie, ma era un raggiro

VICENZA C'è anche una coppia di vicentini tra le persone truffate da una rete che proponeva affari immobiliari alle Canarie. I due, residenti a Bolzano Vicentino, erano già stati in vacanza nell'isola e se ne erano innamorati. Intercettati con la scusa di una lotteria, che poi avevano anche vinto, erano stati portati fino all'agenzia immobiliare «Lupain Properties» (nome molto simile a Lupin, il ladro dei fumetti). Qui erano stati convinti ad acquistare una multiproprietà e pagare per questa 170mila euro. Ma se i loro soldi erano veri il contratto che avevano firmato era carta straccia e la casa solo fumo negli occhi. Il prossimo ottobre, in tribunale a Savona, si celebrerà il processo con rito abbreviato a carico di Emanuele Galassi, imprenditore bolognese arrestato alle Canarie, considerato la «mente» della truffa internazionale da 1,3 milioni di euro. La coppia vicentina, con gli avvocati Michele Grigenti e Giancarlo Carletti si è costituita parte civile chiedendo un

AVVISO di presentazione istanza di Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale:

La Società GRUPPO MASTROTTO S.P.A. con sede in comune di ARZIGNANO, via DELLA CONCIA n. 156, comunica di aver presentato alla Provincia di Vicenza istanza di COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E CONTESTUALE RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. e dell'art. 23 della L.R. 26/03/1999, n. 10, e della L.R. 26/2007) per il progetto di AUMENTO DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA, localizzato nel territorio del Comune di ARZIGNANO in Provincia di Vicenza, i cui impatti interessano il territorio del Comune di ARZIGNANO nella Provincia di VICENZA.

• Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede il cambio di destinazione d'uso di alcuni bottali dalle operazioni di post-concia alle operazioni di riviera e concia.

• Descrizione degli impatti

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione dell'intervento riguarderanno le emissioni.

• Luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Vicenza - Servizio VIA - Palazzo Godi-Nievo, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 VICENZA.

- Comune di ARZIGNANO. Ufficio Ambiente e Paesaggio - Piazza Libertà n. 12, 36071 Arzignano (VI).

Presso il Comune di Arzignano e la Provincia di Vicenza è depositata altresì la documentazione e gli atti inerenti il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del titolo III bis d.lgs. n. 152/2006.

Copia della documentazione depositata sarà consultabile a breve su WEB all'indirizzo: <http://www.provincia.vicenza.it/doc-via>.

• Presentazione al pubblico (art. 15 L.R. 10/99)

Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale saranno presentati al pubblico il giorno 26 luglio 2016 alle ore 18:00 presso Sala Conferenze Villa Brusarosco - Corso Mazzini 22, Arzignano;

• Osservazioni (art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/06)

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente annuncio, osservazioni e/o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, in forma scritta, all'indirizzo del Servizio VIA VINCA Risorse Naturali della Provincia di Vicenza (Palazzo Godi-Nievo, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 VICENZA), o via posta elettronica certificata all'indirizzo: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net.

Per i cittadini non in possesso del PEC vi è comunque la possibilità di trasmettere le proprie osservazioni all'indirizzo di posta elettronica normale giada.via@provincia.vicenza.it allegando copia della carta di identità.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., al fine di integrare i procedimenti di verifica di assoggettabilità

AVVISO di presentazione istanza di Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale:

La Società GRUPPO MASTROTTO S.P.A. con sede in comune di ARZIGNANO, via DELLA CONCIA n. 156, comunica di aver presentato alla Provincia di Vicenza istanza di **COMPATIBILITA' AMBIENTALE E CONTESTUALE RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE** (ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. e dell'art. 23 della L.R. 26/03/1999, n. 10, e della L.R. 26/2007) per il progetto di AUMENTO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA, localizzato nel territorio del Comune di ARZIGNANO in Provincia di Vicenza, i cui impatti interessano il territorio del Comune di ARZIGNANO nella Provincia di VICENZA.

• Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede il cambio di destinazione d'uso di alcuni bottali dalle operazioni di post-concia alle operazioni di riviera e concia.

• Descrizione degli impatti

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione dell'intervento riguarderanno le emissioni.

• Luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Vicenza - Servizio VIA - Palazzo Godi-Nievo, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 VICENZA.
- Comune di ARZIGNANO, Ufficio Ambiente e Paesaggio - Piazza Libertà n. 12, 36071 Arzignano (VI).

Presso il Comune di Arzignano e la Provincia di Vicenza è depositata altresì la documentazione e gli atti inerenti il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del titolo III bis d.lgs. n. 152/2006.

Copia della documentazione depositata sarà consultabile a breve su WEB all'indirizzo: <http://www.provincia.vicenza.it/doc-via>.

• Presentazione al pubblico (art. 15 L.R. 10/99)

Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale saranno presentati al pubblico il giorno 26 luglio 2016 alle ore 18:00 presso Sala Conferenze Villa Brusarosco - Corso Mazzini 22, Arzignano;

• Osservazioni (art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/06)

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente annuncio, osservazioni e/o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, in forma scritta, all'indirizzo del Servizio VIA VINCA Risorse Naturali della Provincia di Vicenza (Palazzo Godi-Nievo, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 VICENZA), o via posta elettronica certificata all'indirizzo: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net.

Per i cittadini non in possesso della PEC vi è comunque la possibilità di trasmettere le proprie osservazioni all'indirizzo di posta elettronica normale giada.via@provincia.vicenza.it allegando copia della carta di identità.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., al fine di integrare i procedimenti di verifica di assoggettabilità